

## Cenni storici

foto buscatese	cenni storici
	<p>Le prime tracce di Buscate nella Storia si notano alla fine del secolo X, quando si legge di una via detta Bustiga che attraversava il territorio di Castano e che portava a Busti-Cava, antico nome di Buscate. Questo nome affiora più volte in alcuni contratti di compravendita di terreni finché muta in Buscate alla fine del secolo XV (Buschate). Il paese visse senza eventi di rilievo tutta l'epoca della dinastia viscontea e sforzesca, essendo parte del Ducato di Milano, per poi assistere al fenomeno di "rifeudalizzazione" sotto la dominazione spagnola.</p> <p>Tra i feudatari di Buscate, allora pertinenza di Castano, risulta esservi anche Bernardino Visconti, il manzoniano Innominato, che resse il feudo fino al 1605.</p> <p>Successero poi vari signori fino all'abolizione del feudo, alla fine del '700. Attorno al 1605 Buscate entrò a far parte dei possedimenti della famiglia Rosales, che costruirono qui la loro residenza.</p> <p>Nell'800 la Villa e le altre proprietà buscatesi della famiglia vennero vendute da Gaspare Rosales, patriota mazziniano, per sostenere la causa risorgimentale. (Pare che qui sia stato ospitato lo stesso Mazzini in fuga da Milano).</p> <p>Nel '900 l'edificio divenne di proprietà del sen. Mario Abbiate (ministro del Regno), che aveva costituito a Buscate una grande azienda agricola.</p>

- **Carlo Porta e Buscate**
- **Dal 1816 al 1866 la vicenda**
- **Dal 1816 al 1866 i documenti**
- **Mille anni di storia buscatese**